

Reggio Emilia, 19 luglio 2026



ORDINE DEL GIORNO URGENTE ex art. 21 del Regolamento del Consiglio Comunale

Oggetto: solidarietà alle Forze dell'Ordine per l'aggressione ai Carabinieri in zona stazione del 18 luglio 2026 e richiesta di potenziamento dei controlli, della sicurezza del territorio e delle procedure di tutela del personale operante

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- nel pomeriggio di sabato 18 luglio 2026, intorno alle ore 16:00, in viale IV Novembre, all'altezza dell'incrocio con Piazzale Marconi, una pattuglia della Radiomobile dei Carabinieri di Reggio Emilia, intervenuta a seguito di una segnalazione di rissa poi rivelatasi infondata, ha proceduto a un controllo nei confronti di alcuni soggetti presenti nell'area;
- nel corso del controllo un cittadino nigeriano di 26 anni, domiciliato in città, già noto alle forze dell'ordine e privo di permesso di soggiorno, ha reagito con violenza, opponendo resistenza e aggredendo i militari;
- a sostegno della sua resistenza si è radunata attorno ai militari una folla di persone che ha accerchiato e minacciato le Forze dell'Ordine, rendendo necessario l'intervento in supporto di altri militari, di agenti della Questura e della Polizia Locale, nonché l'uso di spray al peperoncino per riportare la calma;
- al termine dell'intervento, tre Carabinieri sono rimasti feriti e sono stati dimessi dal Pronto Soccorso dell'Arcispedale Santa Maria Nuova con 6 giorni di prognosi ciascuno per traumi contusivi da colluttazione e postumi da esposizione allo spray urticante;
- nei confronti del giovane nigeriano è scattato l'arresto con le accuse di violenza, lesioni personali aggravate, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale
- il Segretario Generale Nazionale del sindacato dei Carabinieri, Antonio Serpi, ha denunciato che i tre militari feriti sono rimasti in attesa presso il Pronto Soccorso dalle ore 16:30 alle ore 22:30 – circa sei ore – a causa di criticità organizzative strutturali, con conseguente sottrazione di pattuglie al controllo del territorio nelle stesse ore, chiedendo l'adozione di Protocolli d'Intesa specifici per la gestione sanitaria del personale delle Forze dell'Ordine ferito in servizio, senza per questo invocare corsie preferenziali ad personam;

CONSIDERATO CHE

- l'area della stazione ferroviaria e delle vie limitrofe risulta da tempo interessata da episodi di degrado e situazioni di tensione che espongono a rischio crescente sia gli operatori delle Forze dell'Ordine sia i cittadini che quotidianamente la frequentano;
- non è la prima volta che militari impegnati in attività di controllo in quest'area sono fatti oggetto di aggressioni nell'esercizio delle proprie funzioni;
- la presenza sul territorio comunale di soggetti privi di titolo di soggiorno regolare, già noti alle Forze dell'Ordine, pone un tema di effettivo controllo e presidio del territorio che richiede una risposta coordinata tra Amministrazione comunale, Prefettura e Forze dell'Ordine;
- la sicurezza urbana e la tutela dell'incolumità delle Forze dell'Ordine costituiscono preconditione indispensabile per la vivibilità della città e per la libertà dei cittadini di muoversi in sicurezza;
- le criticità organizzative denunciate dal sindacato dei Carabinieri in merito ai tempi di gestione sanitaria del personale ferito in servizio incidono direttamente sulla continuità del controllo del territorio cittadino, sottraendo pattuglie alla vigilanza per l'attesa di adempimenti burocratici;

RITENUTO CHE

di fronte a episodi di violenza contro chi garantisce quotidianamente la sicurezza pubblica, l'intera comunità istituzionale, a prescindere dagli schieramenti politici, debba esprimere una posizione unitaria e netta di solidarietà, e che sia doveroso per il Consiglio Comunale sollecitare risposte concrete e verificabili in materia di sicurezza, presidio del territorio e tutela degli operatori;

ESPRIME

la più sentita solidarietà e vicinanza ai tre Carabinieri rimasti feriti nell'intervento del 18 luglio 2026, e a tutti gli uomini e le donne delle Forze dell'Ordine impegnati quotidianamente, spesso in condizioni di rischio, a tutela della sicurezza dei cittadini reggiani;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a farsi promotori, presso la Prefettura di Reggio Emilia, della convocazione con urgenza di un Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica dedicato specificamente alla situazione della zona stazione e delle vie limitrofe;
2. a richiedere il potenziamento dei presidi fissi e dei controlli congiunti e coordinati (Polizia Locale, Carabinieri, Polizia di Stato) in viale IV Novembre, Piazzale Marconi e aree limitrofe, con particolare attenzione alle fasce orarie e ai giorni a maggiore criticità;
3. a potenziare il sistema di videosorveglianza pubblica nell'area della stazione e delle vie di accesso, integrando i relativi impianti nella rete cittadina di controllo già attiva;
4. ad attivare, per quanto di competenza comunale, iniziative di controllo del territorio volte a identificare e contrastare situazioni di soggiorno irregolare e occupazione abusiva che

favoriscono fenomeni di illegalità diffusa, in stretto raccordo con Prefettura e Questura, a tutela di chi vive, lavora e transita regolarmente in città;

5. a farsi parte attiva, in raccordo con l'Azienda USL-IRCCS di Reggio Emilia e la Prefettura, per l'adozione di protocolli locali che garantiscano tempi certi di gestione sanitaria per il personale delle Forze dell'Ordine ferito in servizio, così da non sottrarre pattuglie al controllo del territorio, recependo la sollecitazione avanzata dal sindacato dei Carabinieri;
6. a riferire in Consiglio Comunale, entro un congruo termine, sugli esiti delle iniziative intraprese in materia di sicurezza nella zona stazione;
7. a trasmettere il presente atto al Prefetto di Reggio Emilia, al Questore, al Comando Provinciale dei Carabinieri e alla Segreteria Nazionale del sindacato dei Carabinieri, quale segno tangibile della vicinanza istituzionale del Consiglio Comunale.

Reggio Emilia, 19 luglio 2026

Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia

Letizia Davoli
Cristian Paglialonga
Alessandro Aragona
Lorenzo Melioli
Mattia Marziani
Gianluca Vinci